



**PROCURA DELLA REPUBBLICA E TRIBUNALE PER I MINORENNI DI
CALTANISSETTA**

***Al Dirigente dell'Ambito Territoriale
di Caltanissetta/Enna
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
usp.ci-en.@istruzione.it***

OGGETTO: Progetto di Educazione alla legalità per le scuole

Preg.mo Dirigente,

con la presente si porta a conoscenza della S. V. l'idea progettuale della Procura e del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, rivolta alle scuole secondarie di I e II grado delle province di Caltanissetta ed Enna, per la cui attuazione si chiede la Sua imprescindibile collaborazione.

Si tratta di un progetto ideato dal dott. Carmelo Salvatore Benfante Picogna, Giudice onorario di questo Tribunale, il cui obiettivo è quello di coinvolgere attivamente e pienamente gli studenti nello sviluppo e nella diffusione di comportamenti pro-sociali e, ovviamente, conformi alle leggi civili e penali.

I numerosi e sempre più ingravescenti fatti di cronaca, che vedono i minorenni ora vittime ora autori di reati, impongono da parte nostra un impegno sinergico e incisivo al quale, sono certo, la scuola vorrà dare il suo fondamentale contributo.

A tal fine, in attesa di un incontro programmatico preliminare, Le inviamo una primissima bozza del progetto che potremo meglio definire unitamente.

In attesa di un Suo riscontro La salutiamo cordialmente.

Progetto di Educazione alla Legalità (bozza)

di Carmelo Salvatore Benfante Picogna¹

Istituzione proponente	Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta
Altre istituzioni coinvolte	Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta; Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia A. T. di Caltanissetta/Enna; Scuole secondarie di I e II grado delle province di Caltanissetta/Enna; Camere Civile e Penale di Caltanissetta; Scuola Superiore della Magistratura.
Titolo	<i>Ci vediamo in Tribunale!</i> ©
Destinatari Sez. A	Alunne/i delle classi terze della scuola secondaria di I grado
Sez. B	Studentesse/studenti della scuola secondarie di II grado
Finalità	Il progetto, dal titolo volutamente evocativo, intende intraprendere un percorso di educazione alla legalità coinvolgendo in maniera piena gli studenti attraverso strumenti di didattica metacognitiva, attiva, collaborativa, partecipativa e immersiva (Learning by doing).
Obiettivi	-Conoscere la funzione degli uffici giudiziari minorili; -comprendere che i propri comportamenti hanno sempre delle conseguenze siano esse positive o negative; -comprendere in che modo la legge sanziona i comportamenti negativi che possono sfociare in devianze o reati; -riflettere sul rispetto dell'altro/a;

¹ Dirigente scolastico, Giudice onorario Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta

	-sviluppare e promuovere comportamenti prosociali; -riflettere sulla sofferenza che, talvolta, i nostri comportamenti sbagliati possono infliggere negli altri. ...
Tempi	Da ottobre 2023 a maggio 2024
Fasi del progetto (cronoprogramma)	
25 settembre 2023	1. Incontro preliminare con le Istituzioni coinvolte per la presentazione e la condivisione del progetto;
6 ottobre 2023	2. Acquisizione manifestazione d'interesse al progetto da parte delle scuole;
30 ottobre 2023	3. Presentazione dei progetti da parte delle scuole;
15 novembre 2023	4. Valutazione e individuazione dei progetti pervenuti da parte di apposita Commissione ² ;
10 dicembre 2023	5. Progettazione esecutiva da parte delle scuole con il coinvolgimento delle altre Istituzioni e trasmissione definitiva delle proposte (copione);
Gennaio 2024	Giorno 1: accusa - dibattimento Giorno 2: difesa - dibattimento Giorno 3: arringhe - sentenza
Febbraio 2024	Giorno 1: accusa - dibattimento Giorno 2: difesa - dibattimento Giorno 3: arringhe - sentenza
Marzo 2024	Giorno 1: accusa - dibattimento Giorno 2: difesa - dibattimento Giorno 3: arringhe - sentenza
Aprile 2024	Giorno 1: accusa - dibattimento Giorno 2: difesa - dibattimento Giorno 3: arringhe - sentenza
Maggio 2024	Giorno 1: accusa - dibattimento

² La Commissione sarà così costituita: Presidente del Tribunale per i Minorenni o suo/a delegato/a; ideatore del Progetto (con funzione di coordinamento); Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni o suo/a delegato/a; Dirigente dell'A. T. di Caltanissetta/Enna o suo/a delegato/a; rappresentante della Camera Penale; rappresentante della Camera Civile; un/a docente di scuola secondaria di I grado di una scuola che non aderisce al progetto; un/a docente di materie giuridiche di una scuola secondaria di II grado che non aderisce al progetto; un/a esperto/a di mediazione scolastica. Non saranno previsti gettoni di presenza o altri compensi per i componenti.

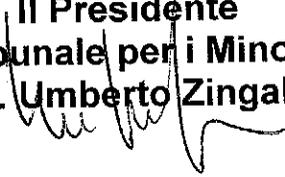
	Giorno 2: difesa - dibattimento Giorno 3: arringhe - sentenza
--	--

Cosa fa la scuola:

Le scuole che intendono aderire (e che avranno risposto alla call for proposal, partecipando all'incontro di presentazione del progetto) dovranno proporre un soggetto, non riconducibile a fatti verificatisi nella classe e/o nella scuola coinvolta, facilmente trasferibile in una messa in scena di un procedimento civile o penale afferente, a titolo esemplificativo, a bullismo, cyberbullismo, atti vandalici, furti, ecc., fra quelli di cui le cronache purtroppo sono sempre più ricche e che vedono coinvolti i minorenni.

Questi ultimi, a seconda del ruolo e del personaggio assegnato loro, saranno affiancati dai rispettivi professionisti corrispondenti (magistrati, avvocati ecc.) in una sorta di role playing i quali li supporteranno durante la fase progettuale e nella messa in scena.


**Il Procuratore della Repubblica
Presso il Tribunale per i Minorenni
dott. Rocco Cosentino**


**Il Presidente
del Tribunale per i Minorenni
dott. Umberto Zingales**

20 SET 2023